

Pegasovela: la barca è prima di tutto condivisione

Pubblicato: Mercoledì 1 Luglio 2026



Nell'immaginario collettivo, la **vela** è spesso **associata a yacht sfarzosi, club esclusivi** e costi proibitivi: un microcosmo elitario accessibile a pochi. Esistono tuttavia **realità** sul nostro territorio che **scardinano questo stereotipo**, dimostrando come **il vento e l'acqua** possano trasformarsi in uno straordinario **veicolo di inclusione, amicizia** e rispetto per la natura. Tra queste vi è **l'Associazione Pegasovela**, un sodalizio che mette la condivisione davanti a qualsiasi logica commerciale o puramente competitiva.

La sede storica dell'associazione si trova a **Malnate**, una comunità in cui il gruppo Pegaso affonda radici profonde e durature. L'avventura è iniziata **quattro decenni fa grazie alla passione** lungimirante di un nucleo di fondatori molto legati al territorio. Tra questi figurano **Mario Carretta**, attuale presidente e colonna portante del circolo, **Gianni Furini**, oggi stimato presidente della Proloco di Malnate, e **Olinto Manini**, già sindaco della città. Insieme a loro, professionisti e appassionati come **l'istruttore Enrico Boromini** hanno saputo tracciare una rotta chiara, basata sull'idea che lo sport debba essere uno strumento di crescita collettiva e di coesione sociale.

Il **teatro naturale delle attività** pratiche si sviluppa sulle acque del **Lago Maggiore, a Luino, Maccagno e Laveno**. È in questi splendidi scenari lacustri che Pegasovela svolge la sua intensa attività di **promozione della disciplina**, guidata dall'esperienza di formatori e istruttori qualificati **UISP**. La scelta dell'affiliazione a questo ente non è affatto casuale: incarna perfettamente i valori profondi dell'associazione, da sempre **orientata a uno "sport per tutti"**, privo di barriere di ogni genere.

«La **vela è un mondo complesso con diverse sfaccettature**», spiegano dall'associazione. «C'è anche una **parte legata a chi ha gli yacht** e un certo tipo di regate che sono proibitive per il costo. Ma proprio **nel nostro contesto**, tantopiù all'interno del mondo UISP dello sport per tutti, abbiamo sempre seguito la strada di far **uscire in barca a costi accessibilissimi a tutte le persone** che vogliono farlo. Noi siamo quella parte legata al mondo della vela che vive di questa passione. Per noi non è lo sport in senso stretto, è un modo di **condividere le barche e le gite** al lago e al mare. È un modo di fare associazionismo».

Accanto alla dimensione sociale, il secondo grande pilastro dell'associazione è la **sensibilità ecologica**. Navigare a vela significa muoversi in totale armonia con gli elementi naturali, e **Pegasovela ha fatto del rispetto ambientale un impegno giornaliero** e concreto. L'attenzione alla tutela del lago e delle sue acque è costante: non si tratta soltanto di prendere parte a grandi iniziative ecologiche isolate — come le giornate nazionali in cui l'associazione si mobilitava attivamente per la raccolta della plastica — ma di mantenere un comportamento pulito e consapevole durante ogni singola uscita quotidiana. Gli istruttori insegnano a **rispettare la fauna locale e a tutelare gli uccelli acquatici**, evitando rigorosamente di disturbare le delicate covate nei pressi delle affascinanti sponde e delle Isole di Cannero. Per informazioni è attivo il sito ufficiale: <http://www.pegasovela.it>.

di [A cura di UISP Varese](#)